



## ***CONSIGLIERA DI PARITA'***

### **La Consigliera Provinciale di Parità di Pistoia**

- **Visti** gli articoli 2, 3, 137, 141 del Trattato CE;
- **Visti** gli articoli 1 e 2 del Trattato che istituisce la Costituzione per l'Europa;
- **Vista** la Direttiva 76/207/CEE, come modificata dalla Direttiva 2002/73/CE, inerente l'attuazione del principio di parità di trattamento per quanto concerne l'accesso al lavoro, alla formazione ed alla promozione professionale e le condizioni di lavoro;
- **Vista** la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, riguardante l'attuazione del principio di pari opportunità e di parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego;
- **Visti** gli articoli 3 e 51 della Costituzione Italiana;
- **Visto** il Decreto Legislativo del 30 maggio 2005, n. 145, di attuazione della Direttiva 2002/73/CE in materia di parità di trattamento tra gli uomini e le donne per quanto riguarda l'accesso al lavoro, alla formazione, alla promozione professionale ed alle condizioni di lavoro;
- **Visto** il Decreto Legislativo del 23 maggio 2000, n. 196, che disciplina l'attività delle/dei Consigliere/i di Parità;
- **Viste** le Sue funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione per donne e uomini nel lavoro;
- **Visto** il Decreto Legislativo del 11 aprile 2006, n. 198, c.d. "*Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna*";
- **Considerato** l'intento di favorire la diffusione dei **TEMI DELLA PARITA', MAINSTREAMING E PARI OPPORTUNITA'**;
- **Ritenuto** di promuovere il coinvolgimento di giovani sui temi sopra citati, al fine di diffondere la cultura della dimensione di genere;

- **Considerata** l'entrata economica acquisita con il recupero delle spese giudiziarie liquidate dal Tribunale di Pistoia, Giudice del Lavoro, nel primo contenzioso in cui la Consigliera di Parità della Provincia di Pistoia ha assistito una lavoratrice madre licenziata in occasione ed a causa dello stato di gravidanza, fattispecie integrante discriminazione diretta di genere, e valutata quindi l'opportunità di utilizzare totalmente tale somma quale fondo della presente iniziativa

## ISTITUISCE

**n. 3 premi di laurea** - rispettivamente del valore netto di **euro 1.500,00, 1.000,00, 500,00** - per l'anno accademico 2007/2008 destinate a studentesse/studenti residenti nella Provincia di Pistoia che abbiano svolto o svolgeranno una tesi di laurea, presso qualsiasi facoltà, sui temi di riferimento con particolare attenzione al settore giuridico, economico, sociologico, statistico, ma anche ad altre discipline che possono essere trattate con la dimensione di genere.

\* \* \* \* \*

## REGOLAMENTO

La partecipazione è riservata a studentesse e studenti iscritte/i a qualsiasi facoltà universitaria, residenti nella Provincia di Pistoia, senza limiti di età, che abbiano svolto una tesi di laurea in materia di pari opportunità nel corso dell'A.A. 2007/2008.

Le/gli interessate/i dovranno inviare a mezzo raccomandata o consegnare a mano all'**Ufficio Protocollo – Provincia di Pistoia, Piazza San Leone, n. 1, entro il 31 ottobre 2008 ore 13.00**, in plico sigillato con dicitura "Bando di concorso tesi di laurea Consigliera di Parità", la seguente documentazione:

- 1) domanda in carta semplice indirizzata all'**Ufficio della Consigliera di Parità di Pistoia, Via Mabellini, n. 9, Pistoia**, con indicazione delle proprie generalità (ivi compresi i propri recapiti) e dichiarazione che riporti il tipo di laurea conseguita e la data di discussione della tesi, nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e all'eventuale pubblicazione dell'elaborato inviato;
- 2) copia cartacea della tesi di laurea;
- 3) copia della tesi di laurea su floppy disk.

Gli elaborati pervenuti saranno esaminati nel termine di trenta giorni dal 31.10.2008 dalla seguente Commissione:

- **Avv. Marica Bruni**, *Consigliera di Parità della Provincia di Pistoia*;

- **Avv. Rachele Stignani**, *Consigliera di Parità supplente della Provincia di Pistoia*;
- **Dott.ssa Barbara Ferrone**, *Referente di Parità della Provincia di Pistoia*;
- **Avv. Chiara Lensi**, *Referente di Parità della Provincia di Pistoia*.

La borsa di studio verrà assegnata a giudizio insindacabile della Commissione. Verranno, comunque, privilegiate le ricerche che abbiano avuto specifica analisi del territorio provinciale e/o toscano in relazione al tema del bando, e quelle che siano di innovazione nella proposizione e nella formulazione di progetti per la rimozione delle discriminazioni di genere nell'ambito lavorativo.

Dei risultati del bando e della/del vincitrice/vincitore verrà data adeguata informazione sul sito della Consigliera di Parità di Pistoia ([http://www.provincia.pistoia.it/indici/el\\_consigliereParita.asp](http://www.provincia.pistoia.it/indici/el_consigliereParita.asp)). Gli elaborati inviati saranno conservati presso l'Ufficio della Consigliera di Parità, in Via Mabellini, n. 9, Pistoia e rimarranno consultabili nella "Biblioteca di Genere".

La partecipazione al concorso implica l'obbligatoria ed incondizionata accettazione, da parte dei concorrenti, di tutte le condizioni stabilite nel presente bando.

\* \* \*

**Scadenza: 31 ottobre 2008, ore 13.00.**

**Informazioni:** Avv. Chiara Lensi, Referente di Parità della Provincia di Pistoia, c/o Ufficio della Consigliera di Parità, Via Mabellini, n. 9, Pistoia, tel. 0573.974677, fax 0573.974678, e-mail: [consigliere.parita@provincia.pistoia.it](mailto:consigliere.parita@provincia.pistoia.it) oppure [c.lensi@provincia.pistoia.it](mailto:c.lensi@provincia.pistoia.it).

Pistoia, 28 febbraio 2008

La Consigliera Provinciale di Parità

Avv. Marica Bruni